

SENTENZA

In prima istanza

UDIENZA

Del 9.12.2019

N. 3384/18 R.G. Trib.

N. 12494/15 R.G. N.R.

Depositata in Cancelleria

Il 24 dicembre 2019

Il Cancelliere

██████████

Spedito avviso art. 548

C.P.P

Il .....

Esecutiva

Il .....

Redatta Scheda

Il .....

Art. ....

Campione penale

Il .....

Foglio elettorale al comune

Di .....

N°5689/19 Reg.  
Raccolta sentenze



REPUBBLICA ITALIANA

In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale penale di Catania – Sez. 1° in composizione monocratica  
il Dott. Roberto Passalacqua

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nel procedimento penale

CONTRO

██████████, ██████████ il giorno ██████████, residente in  
██████████. Libera assente

██████████ nato a ██████████ il giorno ██████████, Libero  
assente

Assistiti e difesi dall'Avv. Davide Tutino del foro di Catania, di fiducia e  
elettivamente domiciliati presso il suo studio

IMPUTATI

Del reato di cui agli artt. 110, 727 commi 1° e 2° c.p., perché, raggiunti  
da provvedimento di sfratto esecutivo, abbandonavano il cane meticcio  
di proprietà dei medesimi nel terrazzo di pertinenza dell'abitazione,  
privo di copertura e di adeguate zone di ombra, lasciandolo sprovvisto di  
riserve di acqua e di cibo ed in tal modo costringendolo a condizioni  
ambientali proibitive ed incompatibili con la natura e le caratteristiche  
etologiche dell'animale.

Fatti accertati in ██████████

Il Pubblico Ministero ██████████

Difensore Avv. Davide Tutino.

Le parti hanno concluso come da verbale di udienza

### Motivi della decisione

██████████ ██████████ ██████████ e ██████████ sono stati citati avanti questo Tribunale dal G.I.P., in esito ad opposizione a decreto penale di condanna, per rispondere, in concorso tra loro, del reato di detenzione di un cane in condizioni incompatibili con la sua natura e produttive di gravi sofferenze; reato meglio specificato in epigrafe.

Dopo la costituzione delle parti e la richiesta delle prove (e, quindi, in pubblica udienza e non in camera di consiglio ex art. 469 c.p.p.), il difensore dell'imputato ed il P.M. hanno chiesto al Tribunale di pronunciare declaratoria di non procedibilità ex art. 129 c.p.p. e 131 bis c.p.p..

Si ritiene di accedere alla richiesta delle parti per la particolare tenuità dei fatti: l'offesa invero appare di particolare tenuità, il comportamento degli imputati non può essere ritenuto abituale – risultando anzi essere incensurati - ed esiguo può essere ritenuto il danno prodotto.

P. Q. M.

Visti gli artt. 129 c.p.p. e 131 bis c.p.p., dichiara non doversi procedere nei confronti di ██████████ e di ██████████ in ordine al reato loro in concorso ascritto poiché gli stessi non sono punibili per particolare tenuità del fatto.

Catania, 9 dicembre 2019 (data del dispositivo).

Catania, 24 dicembre 2019 (data della motivazione).

(dott. Roberto Passalacqua)



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 24-12-19

IL CANCELLIERE

██████████